

Piano CIdiS

Politiche Family e benessere della comunità

2024-2025



Comune di
Beinasco



Comune di
Bruino



Comune di
Orbassano



Comune di
Piovasco



Comune di
Rivalta di Torino



Comune di
Volvera

Indice

Ente responsabile del Progetto:	3
Consiglio di Amministrazione	3
Premessa	4
Descrizione del contesto e dei problemi considerati	6
Certificazioni	7
Azione n. 1	8
Azione n. 2	9
Azione n. 3	10
Azione n. 4	11
Azione n. 5	12
Azione n. 6	13
Azione n. 7	14

Ente responsabile del Progetto:

Consorzio Intercomunale di Servizi - CIdiS tra i Comuni: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Presidente del Consorzio
Nome e cognome del rappresentante legale	Domenico Lucà
Indirizzo email del rappresentante legale	ccidis@cidis.org
Telefono rappresentante legale	011 9017789
Nome e cognome referente di progetto Family e benessere della comunità	Norma Gigliotti
Indirizzo email referente di progetto Family e benessere della comunità	norma.gigliotti@cidis.org
Telefono referente di progetto Family e benessere della comunità	011 9017207

Consiglio di Amministrazione

- **Presidente**

Domenico Lucà

- **Consigliere**

Lauretta Capponi

- **Consigliere**

Amalia Breusa

Direttore Generale

Elisa Bono

Segretario

Elisabetta Scatigna

Premessa

Il Consorzio Intercomunale di Servizi (CIdiS) unitamente ai Comuni consorziati, ha avviato dal 2020, un processo volto a sostenere ulteriormente le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale.

La realizzazione di tale processo esige il superamento di logiche assistenzialistiche, in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità, trasversali e interdisciplinari (servizi sociali, altri servizi, tempo libero, cultura, ambiente, sport, casa, lavoro, trasporti, etc.), che operano in funzione della promozione sociale in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo.

La finalità è l'individuazione, la promozione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e, al contempo, capace di dare valore e significato ai punti di forza del proprio sistema. S'intende così rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e quelle di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi e opportunità con le diverse realtà presenti sul territorio.

A fronte di quanto sopra richiamato, il Consorzio con la nota Prot. 857/2020, cui si rimanda, ha aderito al "Network Nazionale Comuni Amici della Famiglia" avviando così nel proprio territorio succinto processo orientato alla realizzazione di politiche per il benessere della comunità e delle famiglie.

Considerato che il territorio consortile ha una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive etc. che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie è, dunque, importante saper cogliere tali opportunità, metterle in rete e creare sinergie che possano portare beneficio alle singole famiglie e all'intera comunità.

È di particolare interesse per il Consorzio continuare ad avvalersi dello specifico marchio "Consorzio di Comuni Amico della Famiglia - *Family* Italia" rilasciato dall'Agenzia per la coesione sociale, già Agenzia per la Famiglia, della Provincia Autonoma di Trento, in quanto certificazione di impegno a orientare le politiche in un'ottica *family friendly*, mettendo, dunque, in campo servizi e interventi che rispondano alle esigenze e alle aspettative espresse dalle comunità locali.

Il CIdiS è stato il primo fra i Consorzi socio-assistenziali in Italia a essere iscritto nel Registro dei soggetti pubblici e privati certificati "Amici della famiglia" con il numero di iscrizione pari a "32".

L'attuazione del percorso di certificazione è finalizzata a:

1. contrastare il calo demografico attraverso politiche che assicurino la piena promozione della famiglia e il sostegno nell'esercizio delle proprie funzioni educative e sociali;
2. contraddistinguere l'impegno concreto per garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere per le famiglie e le comunità;
3. consentire alle amministrazioni maggiore visibilità e riconoscimento in quanto enti che aderiscono al progetto di costruzione di territori "a misura di famiglia";

4. migliorare la qualità del benessere territoriale e creare contesti locali più forti e attrattivi;
5. promuovere un *marketing* territoriale orientato ai bisogni della famiglia, ovvero, un territorio capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative della comunità;

Il CIdiS, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16, in data 16.11.2020, ha approvato l'“Accordo di collaborazione tra CIdiS e Provincia Autonoma di Trento per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità”, il cui obiettivo è la realizzazione di un percorso di certificazione territoriale allo scopo di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché di sostenere lo sviluppo locale, attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

A maggio 2021 è stato istituito il “Tavolo Intercomunale per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità”, organismo politico-tecnico coordinato dal CIdiS. Detto Tavolo ha attivato la realizzazione di una mappatura delle attività, progetti e servizi rivolti ai bambini, ai giovani e alle famiglie, in relazione alle aree ambiente e sport, comunicazione, comunità educante, *governance*, misure economiche e *welfare* territoriale.

Nell'ambito di questo percorso il CIdiS si pone, dunque, fra gli obiettivi quello di continuare a promuovere e sostenere un processo in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche per il benessere della comunità e delle famiglie.

Descrizione del contesto e dei problemi considerati

Interessata da profondissimi cambiamenti socio-economici, storici e culturali che negli ultimi decenni hanno trasformato la società, la famiglia non ha perso la sua specificità continuando a rappresentare un soggetto importante, perché spazio di relazioni preziose e significative. La famiglia è luogo di valore in quanto generatore di beni relazionali, di sicurezza e assolve a importanti compiti educativi e di cura, ma nel quadro di una società complessa come quella odierna, non sempre è adeguatamente sostenuta in questa funzione.

È nostra cura puntare al benessere delle persone, un benessere che sarà sempre più dipendente non solo dalla qualità e dall'efficacia dei servizi di prossimità presenti sul territorio, ma dalla qualità della vita dei nuclei familiari e della comunità locale.

Si è inteso ricostruire il quadro, il più possibile dettagliato, ma comunque generale, di come si presenta oggi il contesto delle famiglie sul nostro territorio in modo da costituire la base per promuovere eventuali interventi e progetti in favore dei gruppi coinvolti.

Il territorio del CldiS comprende sei ambiti comunali: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera e presenta una popolazione complessiva di 95.606¹ residenti al 31/12/2023, così distribuiti: Beinasco 17.462, Bruino 8.433, Orbassano 23.025, Piossasco 18.000, Rivalta di Torino 20.250, Volvera 8.436.

Si riportano di seguito i dati quantitativi della serie storia degli ultimi 5 anni relativi alle nuove nascite sul territorio locale.

2019	2020	2021	2022	2023
596	651	603	604	592

Fonte dati: <https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>, Popolazione residente per fascia d'età

Il contesto del Consorzio, in relazione alla crisi demografica, si inserisce nelle dinamiche nazionali.

Ragionare di famiglie e di servizi per il benessere (sociale, economico, culturale) dei bambini significa applicare uno sguardo olistico, intergenerazionale e multi-settoriale, capace di costruire delle comunità educanti, in cui i diversi attori – per competenze e ruolo – concorrono alla definizione di ambienti sani, stimolanti e supportivi per chi cresce e chi svolge un ruolo educante.

È legittimo ipotizzare che il perdurarsi del clima di paura ed incertezza e le continue e crescenti difficoltà abbiano contribuito orientato negativamente le scelte di fecondità delle coppie residenti, questo perché il processo riproduttivo è influenzato da fattori individuali e familiari (l'istruzione, il reddito, la composizione familiare, le preferenze individuali e di coppia, la divisione dei ruoli all'interno della coppia ecc.), sociali (il capitale sociale, la rete di relazioni, i valori di riferimento ecc.) e di carattere ancora più generale, come le politiche economiche, familiari e del mercato del lavoro, i ruoli di genere, i cambiamenti culturali, le tecnologie, i contesti istituzionali ecc.

Le tendenze demografiche (invecchiamento della popolazione e forte riduzione delle nascite), la crescita delle disuguaglianze, l'incremento dei flussi migratori, il crescente indebitamento dello Stato rendono sempre più incerta la sostenibilità del nostro sistema di welfare e richiedono cambiamenti ed interventi conseguenti, sia sul piano delle politiche che

¹ Fonte dati <https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>, dati al 31 Dicembre 2023 provvisori: fascia 0 – 100 e oltre.

su quello dei finanziamenti. Occorre tenere conto di questi cambiamenti e agire di conseguenza.

Da anni si discute di interventi orientati a sostenere le famiglie, in una logica di forte integrazione delle politiche del lavoro con le politiche sociali, degli interventi di conciliazione con quelli per le pari opportunità, le politiche della scuola e della formazione con quelle giovanili e dello sport, il potenziamento delle cure sanitarie territoriali con la presa in carico delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, salvaguardando il principio della domiciliarità. Occorre essere coerenti e procedere più speditamente in questa direzione, perché al contrario, il collasso delle famiglie, dal punto di vista economico, educativo e relazionale, produce lacerazioni, conflitti intergenerazionali e problematiche sociali che non sempre possono essere risolte con il ricorso ai servizi di welfare.

Occorre accrescere nei genitori la percezione di sentirsi parte di una comunità che riconosce il valore sociale della maternità e della paternità.

Certificazioni



**Network
Family**
in ITALIA ®

Il Consorzio ha aderito al **Network Comuni Amici della Famiglia** in data 4 febbraio 2020.



Al Consorzio è stata assegnata il marchio “**Comune amico della famiglia - Family in Italia**” in data 24.02.2022.

Azione n. 1

Network Comuni amici della famiglia

Obiettivo:

Promuovere il confronto sulle buone prassi e iniziative in favore delle famiglie e della comunità, attivate da altri Comuni Family aderenti al *Network*.

Descrizione dell'attività:

Prosecuzione dell'adesione al *Network* attraverso la partecipazione ad eventi e iniziative promosse dallo stesso. Aumento delle competenze in materia di politiche per il benessere family e della comunità.

Area di competenza:

Area Minori e Area Adulti e Famiglie

Altri soggetti/organizzazioni coinvolte:

Commissione Interdisciplinare, Consiglio di Amministrazione, Responsabile progetto, altri operatori.

Tempi:

24 mesi (tutta la durata del Piano)

Indicatori di valutazione:

Partecipazione ad almeno 4 eventi del *Network*

Classificazione:

MACROAMBITI	A	<u>Governance e azioni di rete</u>
	B	Misure economiche
	C	Informazione e comunicazione
	D	Comunità educante
	E	<i>Diversity Management</i> e fragilità
	F	<i>Welfare</i> territoriale e sostenibilità
AZIONE	A1.1	
ETÀ DEI DESTINATARI	Adulti	

Azione n. 2

Mappatura dei servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità

Obiettivo

Aggiornamento del documento – Mappatura dei servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità – che rappresenta una fotografia dei progetti, interventi e servizi già in essere e in prosecuzione anche per le annualità successive.

Descrizione dell'attività:

Aggiornamento biennale del documento mappatura da parte di ogni Amministrazione Comunale e del CldiS.

Area di competenza:

Area Minori e Area Adulti e Famiglie

Altri soggetti/organizzazioni coinvolte:

Amministrazioni comunali, ASL

Tempi:

24 mesi (tutta la durata del Piano)

Indicatori di valutazione:

Aggiornamento del documento mappatura da parte di ogni Amministrazione e del CldiS e presenza dello stesso come allegato ai prossimi Piani Family.

Classificazione:

MACROAMBITI	A	<u>Governance e azioni di rete</u>
	B	Misure economiche
	C	Informazione e comunicazione
	D	Comunità educante
	E	<i>Diversity Management</i> e fragilità
	F	Welfare territoriale e sostenibilità
AZIONE	A2.2	
	A3.1	
ETÀ DEI DESTINATARI	0 - 100+	

Azione n. 3

Tavolo Politiche Family e benessere della comunità

Obiettivo:

Sviluppare e coordinare il percorso di implementazione locale di politiche familiari innovative per la promozione del benessere delle famiglie e della comunità.

Descrizione dell'attività:

Gestione del Tavolo intercomunale di coordinamento tecnico-politico per la *governance* del complessivo **Progetto Family e benessere della Comunità** assicurandone la segreteria organizzativa.

Area di competenza:

Area Minori e Area Adulti e Famiglie

Altri soggetti/organizzazioni coinvolte:

ASL, Formazioni Sociali e Terzo Settore

Tempi:

24 mesi (tutta la durata del Piano)

Indicatori di valutazione:

Realizzazione di (minimo atteso) 6 incontri del Tavolo plenario.

Invio del Piano in materia di Politiche Family e benessere della comunità all'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento.

Classificazione:

MACROAMBITI	A	<u>Governance e azioni di rete</u>
	B	Misure economiche
	C	Informazione e comunicazione
	D	Comunità educante
	E	<i>Diversity Management</i> e fragilità
	F	Welfare territoriale e sostenibilità
AZIONE	A2.2	
	A2.3	
	A3.1	
ETÀ DEI DESTINATARI	Amministrazioni dei Comuni consorziati; indiretti: 0 - 100+	

Azione n. 4

Carta Famiglia

Obiettivo:

- Sostenere le famiglie del territorio nell'ottenere benefici di carattere sociale, educativo, commerciale, culturale e sportivo presso gli operatori economici che aderiscono all'iniziativa;
- Rafforzare l'attenzione del territorio al benessere delle famiglie e della comunità;
- Promuovere l'attrattività territoriale e lo sviluppo locale.

Descrizione dell'attività:

La Carta Famiglia è uno strumento con cui le famiglie con figli di età inferiore ai 18 anni, residenti nei Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera, possono ottenere benefici per la fruizione di servizi, l'acquisto di beni presso farmacie e titolari di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande che aderiscono all'iniziativa, accedere a tariffe agevolate sia a servizi pubblici che ad attività private nei settori ricreativo, culturale, sportivo e sociale, prestazioni e interventi erogati da artigiani (idraulici, elettricisti, falegnami, decoratori, muratori, riparatori elettrodomestici, etc.), nonché usufruire di prestazioni e servizi delle agenzie immobiliari e di viaggi. Si intende attivare la Carta Famiglia su tutto il territorio Consortile per una sperimentazione di 2 anni.

Area di competenza:

Area Minori e Area Adulti e Famiglie

Altri soggetti/ da coinvolgere:

Confesercenti Torino e Provincia, Imprese pubblico - private, Terzo Settore.

Tempi:

24 mesi

Indicatori di valutazione:

Attivazione della Carta Famiglia per una prima sperimentazione di 2 anni.

Classificazione:

MACROAMBITI	A	<u>Governance e azioni di rete</u>
	B	<u>Misure economiche</u>
	C	Informazione e comunicazione
	D	Comunità educante
	E	<i>Diversity Management</i> e fragilità
	F	Welfare territoriale e sostenibilità
AZIONE	A2.6	
	A3.4	
	B2.3	
ETÀ DEI DESTINATARI	tutte le famiglie con figli minori; 0 - 100+	

Azione n. 5

Comunicare le Politiche Family per il benessere della comunità e gli eventi dei Piani dei Comuni e del CldiS

Obiettivo:

Promuovere le *Politiche Family per il benessere della comunità* ed informare le famiglie circa i servizi, gli eventi e le opportunità a loro dedicate.

Descrizione dell'iniziativa:

Ideazione piano di comunicazione delle attività e iniziative legate alle Politiche Family e per il benessere della comunità.

Area di competenza:

Direzione;
Area Minori e Area Adulti e Famiglie

Altri soggetti/organizzazioni da coinvolgere:

Agenzia di comunicazione, Amministrazioni comunali

Tempi:

24 mesi

Indicatori di valutazione:

Diffusione materiali (*depliant*, altri materiali promozionali);
Presenza di una sezione dedicata sul sito CldiS per le attività legate alle Politiche Family.

Classificazione:

MACROAMBITI	A	<i>Governance</i> e azioni di rete
	B	Misure economiche
	C	<u>Informazione e comunicazione</u>
	D	Comunità educante
	E	<i>Diversity Management</i> e fragilità
	F	<i>Welfare</i> territoriale e sostenibilità
AZIONE	C1.1	
ETÀ DEI DESTINATARI	0 - 100+	

Azione n. 6

Attività di ascolto e consulenza socio – educativa (nell'ambito del Centro per la Famiglia)

Obiettivo:

- Offrire servizi per la prevenzione, la promozione, il supporto e l'ascolto delle famiglie:
 - promozione della salute e dello stato di benessere delle famiglie e dei minori;
 - promozione e prevenzione primaria;
 - prevenzione secondaria.
- Ampliare e qualificare ulteriormente le azioni del Centro per la Famiglia (mediazione, incontri tra genitori e affidatari, gruppi per genitori, attività diffuse tra cui a titolo di esempio si citano progetti quali la prima e la seconda edizione di *Genitori Imperfetti Cercasi* - realizzato nel precedente Piano Family 2022).

Descrizione dell'attività:

Apertura di nuovi spazi di ascolto per favorire una maggiore prossimità alle famiglie.

Attivazione di interventi a bassa soglia di ascolto e consulenza per genitori.

Area di competenza:

Area Minori e Area Adulti e Famiglie

Altri soggetti da coinvolgere:

Amministrazioni comunali, ASL

Tempi:

24 mesi

Indicatori di valutazione:

Numero di accessi e Numero di interventi a bassa soglia attivati.

Classificazione:

MACROAMBITI	A	<u>Governance e azioni di rete</u>
	B	Misure economiche
	C	<u>Informazione e comunicazione</u>
	D	<u>Comunità educante</u>
	E	<u>Diversity Management e fragilità</u>
	F	<i>Welfare</i> territoriale e sostenibilità
AZIONE	A3.4	
	C2.1	
	D3.1	
	E1.10; E1.7; E1.8	
ETÀ DEI DESTINATARI	0 - 100+	

Azione n. 7

Ben-Nasco: percorsi di sostegno alla nascita e alla genitorialità

Obiettivo:

Messa a sistema di un modello integrato socio-sanitario di accompagnamento e sostegno alla genitorialità nei primi mille giorni di vita del bambino. Nello specifico l'attività si orienta verso tali obiettivi:

- offrire opportunità concrete di salute e di benessere;
- sostenere la genitorialità;
- incrementare l'accesso equo e la presa in carico globale e precoce in favore di donne con situazioni di fragilità o più difficilmente raggiungibili;
- promuovere pratiche di auto-aiuto, confronto e scambio, relazioni e legami sociali e opportunità di incontro e di dialogo e sviluppare una cultura della prossimità;
- assicurare una maggiore accessibilità e fruizione dei servizi e delle opportunità presenti sul territorio legate alla maternità e alla prima infanzia.

Descrizione dell'iniziativa:

Progettualità che vede partner il Consorzio e l'ASL TO3 – Dipartimento Materno Infantile. Presa in carico globale, durante la gravidanza, da parte dei servizi socio-sanitari della donna e neomamma. Attività di supporto alla genitorialità nei primi mesi di vita del bambino con interventi domiciliari ed occasioni di socialità. Realizzazione di laboratori di attività sportiva e musicale pre e post natale, gruppi di confronto e approfondimento.

Area di competenza

Area Minori e Area Adulti e Famiglie

Altri soggetti da coinvolgere:

ASL, Amministrazioni Comunali e Enti del Terzo Settore

Tempi:

24 mesi

Indicatori di valutazione:

- N. donne che partecipano alle attività pre nascita;
- N. donne che partecipano alle attività post nascita;
- N. neogenitori che partecipano alle attività del progetto;
- N. attività svolte nel progetto

Classificazione:

MACROAMBITI	A	<i>Governance</i> e azioni di rete
	B	Misure economiche
	C	<u>Informazione e comunicazione</u>
	D	<u>Comunità educante</u>
	E	<u>Diversity Management e fragilità</u>
	F	<i>Welfare</i> territoriale e sostenibilità

AZIONE	C2.1 D1.3; D3.1; D3.3 E1.7; E1.8
ETÀ DEI DESTINATARI	0 - 3; adulti; (nello specifico famiglie con bimbi nei primi 1000 giorni di vita)